Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	Venier Marco
Data	29/5/1565	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casa [Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	La libertà ch'io prendo hora con la Magnificenza Vostra		
Contenuto	Erizzo scrive all'Auditor vecchio per raccomandargli il suo amico Girolamo Ruscelli, il quale si trova in contesa con un bolognese e un bergamasco che vorrebbero estorcergli duecento scudi, oltre a quelli che gli hanno già tolto. Perciò fa appello alla sua giustizia e lo prega di proteggere l'amico.		
Fonte	Franco Tomasi, Distinguere i dotti dagli indotti: Girolamo Ruscelli e le antologie di rime, in Girolamo Ruscelli. Dall'Accademia alla corte alla tipografia, Atti del convegno internazionale di studi (Viterbo 6-8 ottobre 2011), a cura di Paolo Marini e Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2012, p. 599.		
Compilatore	Marconato Claudia		